

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
SCIENZE DELLA POLITICA E DEI PROCESSI DECISIONALI
(CLASSE LM-62)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE “CESARE ALFIERI”

Via delle Pandette, 32 – 50127 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009*

Composizione del Gruppo di Riesame¹

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Gian Franco Cartei	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	gianfranco.cartei@unifi.it
Membro	Andrea Lippi	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	andrea.lippi@unifi.it
Membro	Marco Ciancaglini	Rappresentante del mondo del lavoro. Segretario comunale nel comune di Montescudaio (PI)	marcociancaglini@yahoo.it
Membro	Giusto Puccini	Membro della Giunta	giusto.puccini@unifi.it
Membro	Maria Grazia Pazienza	Membro della Giunta	pazienza@unifi.it
Tec. Am	Cinzia Ferraguti	Referente amministrativo QA	cinzia.ferraguti@unifi.it
Studente	Simone Donati	Rappresentante studenti	simone.donati@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Riesame
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica

* Il CdS in Scienze della politica e dei processi decisionali fu istituito nella classe 70S già in attuazione del d.lgs 509/99, a seguito dell'entrata in vigore del d.m. 270/2004 è transitato nella classe di laurea LM62.

¹ Si ricorda che l'eventuale integrazione o modifica di composizione del Gruppo di Riesame deve essere deliberata nell'ambito di un consiglio di CdS

- Revisione del: gennaio 2016

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione² e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola³.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **15 dicembre 2015** Analisi dei dati statistici e Stesura preliminare dei Rapporti di Riesame
- **29 dicembre 2015** Approvazione dei Rapporti di Riesame

Il presente Rapporto di Riesame è stato discusso nella Commissione didattica del 29 dicembre 2015 e verrà portato a ratifica nel successivo Consiglio del Corso di Studio.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il Prof. Lippi illustra il Rapporto di Riesame annuale, soffermandosi soprattutto sui punti di forza e le aree da migliorare nell'offerta formativa del CdS. Intervengono i proff.ri Cartei e Chiaramonte.

La Commissione didattica unanime approva.

Il Prof. Lippi illustra anche il Rapporto di Riesame ciclico, evidenziando i futuri cambiamenti dell'Ordinamento didattico. Intervengono i proff.ri Cartei e Chiaramonte. La commissione didattica approva all'unanimità.

A1 INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A1. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

² Pubblicata alla pagina <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

³ le relazione vengono prodotte dalla CPDS a dicembre di ogni anno.



Il Rapporto di Riesame 2015 prevedeva due obiettivi da conseguire.

1. «**consolidare la mobilità studentesca degli iscritti al CdS SPPD**»
2. «**diversificare l'offerta formativa**» al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza sotto il profilo dell'attrattività sia nei confronti dei laureati della triennale di Scienze politiche dell'Ateneo fiorentino sia nei confronti dei laureati di altri Atenei

Obiettivo n. 1: consolidare la mobilità studentesca degli iscritti al CdS SPPD

L'internazionalizzazione è una dimensione ritenuta da rafforzare per favorire la partecipazione degli studenti del CdS al programma Erasmus e per sostenere l'orientamento verso periodi di studio all'estero. Il CdS si era quindi proposto di continuare nel lavoro di orientamento di incontri con gli studenti per dare *indicazioni e strumenti* su scopi e opportunità dei periodi di studio all'estero.

Obiettivo n. 2: diversificare l'offerta formativa

Il rapporto di riesame precedente evidenziava la necessità di rafforzare il numero delle iscrizioni attraverso un potenziamento dell'offerta didattica anche attraverso una possibile revisione di quest'ultima rispetto alla domanda studentesca ed alle esigenze socio economiche del contesto di riferimento.

Ciò significava valorizzare gli strumenti di analisi e comprensione della domanda studentesca per andare maggiormente incontro alle esigenze degli studenti.

Obiettivo n. 1: consolidare la mobilità studentesca degli iscritti al CdS SPPD»:

Azioni intraprese:

Nell'a.a. 2014-2015 il CdS ha fatto opera di divulgazione, sensibilizzazione e promozione dell'interscambio studentesco già avviata negli a.a. precedenti curata e supervisionata dalla dott.ssa Chiara Rapallini. Questa attività è stata sospesa e spostata all'a.a. successivo perché riprogrammata nel corso dell'a.a. come biennale. Ciò ha significato che l'orientamento Erasmus si è avvalso di quanto svolto nell'anno precedente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'evento è ancora in programma e sarà svolto appena possibile per dare compimento all'obiettivo.

Obiettivo n. 2: diversificare l'offerta formativa

Azioni intraprese:

Il CdLM in Scienze della politica dei processi decisionali ha avviato una riflessione sull'offerta formativa del corso di laurea in relazione alle esigenze attuali del mondo del lavoro. A tal fine è stato convocato un consiglio di corso di laurea *ad hoc* in data 26 giugno 2015 a cui sono stati invitati a partecipare alcuni soggetti particolarmente qualificati: Mario Curia (Editore e componente del Cda dell'Università), Filippo Salvi (Editore), Gabriele Bracci (Gruppo consiliare regionale PD), Ruben Cheli (Ufficio studi UPI) e Andrea Francalanci (Dirigente del Comune di Firenze). Si tratta di laureati della Cesare Alfieri, come tali meglio di altri capaci di comprendere le esigenze formative degli studenti per un loro migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in seguito all'azione indicata il CdS ha elaborato e varato nel corso dell'a.a. delle ipotesi di modifica dell'ordinamento degli studi e del regolamento utilizzando le indicazioni provenienti dagli studenti e dai testimoni privilegiati sopra indicati. A tal fine il Presidente del CdS prof. Gian Franco Cartei ha disposto la costituzione di un'apposita commissione composta - oltre che dal medesimo - dai proff.ri Rogari, Puccini, Chiaramonte e Pazienza, la quale aveva lo scopo di valutare e configurare un nuovo ordinamento degli studi con profili innovativi rispetto al precedente per andare incontro alle esigenze degli studenti e del



mercato del lavoro e restituire attrattività al CdS.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Potere attrattivo del CdS

La tabella sottostante evidenzia la tendenza accumulatasi in questi anni rispetto al potere attrattivo del CdS.

Dati tratti dai B.S. n. 10 / 2011, 2012, 2013, 2014.

Iscritti al I anno					
	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015
SPPD	50	68	42	31	27

La tabella mostra le iscrizioni al I anno nel corso di diversi a.a..

La diminuzione degli iscritti negli A.A. 2013-14 e 14-15 può essere spiegata con il perdurante effetto relativo al riassetto che il CdS ha subito a seguito dell'entrata in vigore del d.m. 17/2010. Come noto il suddetto decreto ministeriale ha comportato la riorganizzazione del CdS in un solo curriculum, mentre fino all'a.a. 2011-12 era diviso in tre curricula che erano tra loro diversamente caratterizzati e quindi rispondevano ad esigenze formative molte differenziate. La tabella evidenzia il decremento degli iscritti che inizia nell'a.a. 2011-12 e si accentua progressivamente fino all'A.A. 2013/14 fino a calare ancora nel successivo a.a. 2014-15. Si aggiunge poi che la composizione degli iscritti al I anno (rilevata dal database "consultazione dati studenti) mostra due popolazioni di studenti: quelli che provengono dalla Scuola di Scienze politiche «Cesare Alfieri» e quelli che vengono da altri CdS (o Scuole) o da altri atenei. Questi ultimi sono 9 su 27 iscritti totali, ovvero 1/3, cifra equivalente a quella dell'a.a. 2013-2014. Questo elemento mostra però che nel complesso il potere attrattivo del CdS non sia basso, pur nella generale decrescita di iscrizioni, peraltro coerente con una decrescita generale dei CdS delle LM della Scuola. Insomma, il dato mostra un molto diverso da quelli degli a.a. 2012-2013 (qui gli studenti provenienti da 'fuori' erano, infatti, solamente 4). Il dato è rilevante anche in considerazione di quanto espresso nel Rapporto di Riesame 2014 dove si evidenziava come su 42 iscritti ben 38 avessero conseguito una laurea triennale nell'Ateneo di Firenze di cui 36 dai CdS triennali di Scienze politiche, evidenziando come nel presente a.a. vi sia un deciso incremento del potere attrattivo.

Esiti didattici e progressione della carriera.

Gli esiti di progressione di carriera indicano una lieve flessione con un dato di media di 27 CFU. I fattori di questo risultato sono molteplici e complessi e richiedono una lettura alla luce di diversi aspetti. Il CdS ha peraltro proseguito nell'azione di bilanciamento degli insegnamenti tra I e II semestre e di programmazione delle prove di esame.

Dati tratti da Quadro C1 SUA-CdS

	a.a. 2011/12	a.a. 2012/13	a.a. 2013/14	a.a. 2014/15
Media CFU acquisiti da chi	32,7	29,0	29,3	27,0



passa dal I al II anno (al 31.07.2015)				
---	--	--	--	--

Internazionalizzazione

In linea con l'obiettivo di sensibilizzazione e promozione degli scambi internazionali i dati Erasmus per l'a.a. 2015-2016 evidenziano un timido progresso rispetto ai precedenti. La tabella mostra infatti un numero di studenti idonei alla mobilità appena superiore al passato. Più interessante ancora è il sensibile incremento degli studenti idonei all'Erasmus placement/traineeship che vede passare dall'a.a. scorso all'attuale gli studenti idonei da 0 a 5.

CdS	n. studenti 2013/2014	n. studenti 2014/2015	n. studenti 2015/2016
SPPD Erasmus studio	2	2	3
SPPD Erasmus placement/traineeship	1	0	5

Laureabilità

I dati sulla laureabilità indicano un dato di 53 unità, evidenziando una tendenza che vede crescere la quota dei laureati nell'anno solare 2014 salendo di 13 unità rispetto all'anno solare precedente. In generale l'incremento è più evidente rispetto al 2013, ma abbastanza in linea con quelli degli anni precedenti. Il voto medio di laurea è inferiore ai 3 anni solari precedenti e superiore solo a quello dell'anno solare 2011.

Dati tratti da B.S. n. 8 /2012, 2013, 2014 e 2015

LM-62	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014
Numero di laureati	44	50	40	53
Voto medio di laurea	105,4	106,9	107,3	106,1

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Il dato evidenza elementi soddisfacenti e altri invece da migliorare

Sono da considerarsi elementi soddisfacenti del CdS il fatto che in un contesto di decrescita la laureabilità rimanga alta e che il punteggio di laurea sia più contenuto e indichi un atteggiamento di misurata severità da parte delle commissioni esaminatrici. Analogamente incoraggiante è il dato su Erasmus Studio ed Erasmus placement/traineeship che mostrano una inversione di tendenza. Il dato da migliorare è assolutamente riferito alla capacità da parte del CdS di attrarre nuovi iscritti. L'elemento di criticità è riferito alla decrescita degli iscritti. Va detto però che in generale le forzose scelte che imposero al CdS di passare da tre curricula a uno solo sono state assorbite e compensate dal CdS attraverso un miglioramento della qualità interna ai corsi di insegnamento. Dunque le tabelle sopra esposte evidenziano come le iniziative intraprese non siano state sufficienti e siano necessarie scelte più organiche per far sì che la curva della decrescita possa arrestarsi.

Obiettivo n. 1: «Continuare nell'operazione di promozione dell'internazionalizzazione

I risultati incoraggianti in merito ai dati Erasmus studio ed Erasmus placement/traineeship suggeriscono di proseguire nell'operazione di divulgazione e promozione delle attività internazionali con le medesime iniziative e una ricognizione specifica sulle esigenze degli studenti.

Azioni da intraprendere:

E' opportuno riprendere a svolgere le iniziative di mobilità proprio valorizzando la promozione effettuata nell'a.a. 2013-2014 che ha avuto un riscontro positivo nell'a.a. 2014-2015. A tal fine la Commissione relazioni internazionali della Scuola ha individuato la dott.ssa Chiara Rapallini quale referente per la mobilità internazionale per il CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS si propone di continuare nel lavoro di orientamento di incontri con gli studenti in cui si forniscono *indicazioni e strumenti* per cogliere a pieno significati e opportunità dei periodi di studio all'estero.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1. «Armonizzazione dei tempi di esame»</p> <p>Azioni intraprese:</p> <p>D'intesa con le rappresentanze studentesche si è proceduto (così come era stato fatto per l'orario di lezione che è stato compattato su tre giorni di didattica alla settimana per favorire le ore di studio e la mobilità urbana ed extraurbana) ad armonizzare le sessioni di esame al fine di cercare di rendere maggiormente fruibile il calendario di esami.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'armonizzazione dei calendari di esame può ancora essere raffinata attraverso una definizione più articolata del percorso di studi laddove si opera una specializzazione maggiore del percorso formativo e si possono individuare blocchi di esami da programmare con più agilità perché affini e propedeutici tra loro.</p> <p>Obiettivo n. 2 «Valorizzare i questionari sui laureandi»</p> <p>Azioni intraprese:</p> <p>Non sono stati effettuati questionari sui laureandi in questa fase perché il CdS ha attraversato un periodo di ripensamento e ri-progettazione e quindi anche indagini sui tempi di laurea e di completamento del percorso di studi (che come si è descritto nel quadro A1 è lievemente rallentato) possono non essere decisivi in questa congiuntura.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</p> <p>il questionario al momento è temporaneamente sospeso, ma la sua utilità è manifesta come già fatto negli a.a. precedenti.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<p><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Le valutazioni degli studenti in merito alla didattica hanno dato anche per l'a.a. 2014-2015 alcune indicazioni sui punti di forza e delle aree da migliorare. I dati VALMON 2014-2015</p>	



mostrano un andamento positivo che conferma la già lusinghiera prestazione emersa negli anni precedenti (risultati superiori a quelli medi della Scuola e complessivamente risultati ancora migliori di quelli del precedente a.a. 2013/2014) evidenziando come i punteggi medi per 22 dei 23 items impiegati nell'intervista chiusa di *customer satisfaction* siano al di sopra della media della Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri indicando ancora incrementi rispetto ai precedenti a.a.

Entrando nel merito è significativo osservare come l'item che si presenta leggermente sotto la media (D22) concerne appunto l'offerta didattica e le aspettative dello studente ("la quantità dell'offerta formativa della facoltà soddisfa le tue aspettative?"), ossia proprio uno dei punti critici oggetto degli incontri tra studenti e docenti nel corso dell'a.a. In merito alla possibile riprogettazione dell'offerta didattica, il punteggio medio è 7,37 contro 7,44 della Scuola. Per il resto invece ci sono punteggi molto alti, soprattutto per quanto concerne gli orari di svolgimento delle lezioni (97% di risposte positive!), la disponibilità dei docenti (97%), la chiarezza delle spiegazioni (94%), la frequenza del corso (95%), le attività integrative (95%). La flessione nelle risposte positive scende a cifre sopra l'80% invece quando si parla dell'interesse verso la materia insegnata e la sua utilità, a conferma dell'atteggiamento più tiepido, sia pure in un quadro decisamente positivo, da parte degli studenti verso l'architettura del CdS e degli insegnamenti posti in essere al suo interno nel piano di studi.

In generale tuttavia va detto che le medie dei punteggi staccano significativamente quelle della Scuola rispetto ad alcuni specifici items, e in particolare proprio sugli esami e sulla loro calendarizzazione (8,45 di media contro 7,88) a conferma dell'azione intrapresa nell'armonizzazione del calendario didattico. Per esempio la domanda concernente la coerenza delle informazioni tra website ed effettiva offerta didattico-formativa raggiunge un punteggio medio di 7,9 contro 7,61 e la disponibilità dei singoli docenti è ben più alta (8,76 contro 8,20), come la chiarezza del docente (8,65 contro 8,20) e l'organizzazione del calendario (9,0 contro 8,52).

Elementi soddisfacenti :

Emergono due elementi di forza e uno da migliorare. Il CdS è molto apprezzato dagli studenti, più dei loro colleghi della scuola, per l'organizzazione didattica efficace e coerente, da una parte, e dall'altra, per la qualità dei singoli e il loro atteggiamento costruttivo.

Aspetti da migliorare:

Rimane da migliorare l'interesse e l'originalità del corso unitamente al tipo di offerta, di proposta formativa e di progettualità didattico-professionale, che riscontra una maggiore prudenza nelle risposte e che comunque è stata esposta anche dagli studenti in sede di Commissione paritetica.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: «Ripristinare i questionari sui laureandi»

La ricognizione sui laureandi è uno strumento prezioso che può fornire informazioni strategiche sui tempi e i modi di preparazione della tesi di laurea magistrale e, per questa ragione, deve essere ripresa e valorizzata.

Azioni da intraprendere:

Lo strumento di rilevazione delle opinioni dei laureandi si è dimostrato efficace nell'a.a. 2013-2014 e quindi è opportuno somministrarlo biennialmente anche nel 2015-2016 al fine di ottenere una serie storica di dati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione prevalente è impiegare il medesimo strumento usato in precedenza per ottenere una serie storica.

Obiettivo n. 2: «Modulare l'offerta formativa in modo più specializzato»

Alla luce delle indicazioni emerse dagli studenti è evidente che il CdS è apprezzato per le individualità didattiche e rimane invece da migliorare come progetto integrato. E' opportuno insistere nella specializzazione dell'offerta didattica attraverso la definizione di curricula formativi adeguati ai fabbisogni formativi ed alle esigenze professionali.

Azioni da intraprendere:

Approvare un nuovo ordinamento degli studi coerente con la definizione di curricula specializzanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Svolgere una istruttoria di definizione di un nuovo Ordinamento didattico mediante il coinvolgimento delle Rappresentanze studentesche e i dei docenti del CdS negli appositi Organi del medesimo (Giunta e Consiglio)

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: potenziare il job placement attraverso l'orientamento rivolto ai laureandi. Continuare ad organizzare eventi per il settore privato individuando figure di orientamento del mondo del lavoro.</p> <p>Azioni intraprese: In concomitanza col processo di riflessione e riprogettazione dell'ordinamento degli studi e dei contenuti del CdS, l'azione è stata adattata alle circostanze e trasformata in un evento di coinvolgimento-audizione di esponenti del mondo del lavoro che hanno preso contatti con i docenti riuniti e gli studenti in data 26 Giugno 2015 in concomitanza con il consiglio di corso di laurea dedicato a questo scopo. In particolare sono stati coinvolti un editore e componente del CdA dell'Università, un consigliere regionale della Toscana e un Dirigente del Comune di Firenze.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Gli eventi di coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro possono essere messi a sistema alla luce delle indicazioni emerse dai testimoni privilegiati già coinvolti nella sede sopraesposta.</p> <p>Obiettivo n. 2: analisi e valutazione delle esperienze di tirocinio formativo Analizzare le esperienze di tirocinio e selezionare gli enti per tirocini mirati.</p> <p>Azioni intraprese: Alla luce dell'obiettivo 1 si è svolta un'operazione ricognitiva di massima sugli sbocchi occupazionali dei laureati in tempi di crisi economica in attesa di un programma operativo</p>

dettagliato da sviluppare con il nuovo ordinamento degli studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Definizione di una strategia di raccolta dati su fabbisogni formativi e sedi di tirocinio.

A3. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

I dati SUA Almalaurea evidenziano una tendenza abbastanza analoga rispetto all'anno precedente. Gli studenti laureati nel CdS si collocano nel lungo periodo (5 anni) per l'88% contro l'80% dell'a.a. 2013-2014 e si collocano nel medio e breve periodo rispettivamente per il 71% e il 48% contro il 70% e il 44% dell'anno precedente con un evidente miglioramento. Crolla invece rispetto all'a.a. precedente la percentuale di laureati che sono impegnati in praticantati e tirocini, segno evidente della crisi economica. Coloro i quali sono impegnati in attività di questo tipo nel lungo periodo adesso è solo il 4%, contro il 25% dell'anno scorso, mentre nel breve periodo e nel medio (a due anni dalla laurea) sono rispettivamente il 14% e il 5% contro l'8% e il 18%: se è confortante vedere che la quantità di laureati "posteggiati" in tirocini nel lungo periodo è fortemente decresciuta, è altrettanto preoccupante osservare come la quota nel breve e nel medio periodo sia davvero esigua.

Un altro spunto di riflessione proviene invece dal tipo di impiego delle competenze acquisite durante gli studi dagli studenti che poi trovano occupazione: nel lungo periodo (5 anni) i laureati che dichiarano di usare adesso le competenze acquisite durante gli studi sono solo il 29%, contro il 50% dell'anno precedente, cifra che crolla all'11% dopo 1 anno, contro il 30% dell'anno precedente. Questo dato potrebbe far riflettere a proposito di una presunta sotto specializzazione dei laureati del CdS. Si conferma invece in linea col passato la media di soddisfazione in merito al lavoro svolto da parte dei laureati. Dopo 5 anni dalla laurea il punteggio è 7,3 contro 7,0 dell'anno precedente, punteggio che rimane alto su questo valore anche per coloro i quali esprimono un giudizio a 1 anno e a 2 anni dopo la laurea, mentre l'anno scorso il punteggio si attestava sul 6,0.

NB: Analogamente a quanto fatto per il "Riesame annuale 2015".

Elementi soddisfacenti :

Gli elementi soddisfacenti sono la conferma che nel lungo periodo gli studenti del CdS confermano di trovare lavoro per una quota superiore all'80% unitamente al fatto che si dichiarano complessivamente soddisfatti della scelta compiuta.

Aspetti da migliorare :

E' da migliorare invece il grado di specializzazione acquisita dato l'apparente generalismo che emerge dal profilo di competenza del laureato che impiega le competenze acquisite nel mondo del lavoro in maniera abbastanza secondaria.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: «Ribadire il job placement mediante orientamento rivolto ai laureandi»

Le attività di job placement continuano ad essere necessarie nel quadro della congiuntura economica e del mercato del lavoro attuale e, per questa ragione, devono continuare ad essere

un obiettivo costante del CdS.

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di eventi specifici di orientamento al lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Coinvolgere testimoni privilegiati del mondo del lavoro nell'orientamento.

Obiettivo n. 2: «Prefigurare tirocini formativi in linea con le emergenti specializzazioni del CdS»

Coerentemente con quanto emerso nel quadro A1a) e descritto nel quadro A2c) è evidente che un processo di specializzazione formativa dell'offerta didattica presuppone anche la selezione di tirocini formativi adeguati e rispondenti.

Azioni da intraprendere:

Allargare e gestire il portafoglio dei tirocini formativi anche mediante orientamento e accordi specifici coerenti con i curricula che verranno selezionati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Accordi con imprese, associazioni e amministrazioni pubbliche per tirocini mirati e coerenti con le specializzazioni.